

le e radicale delle politiche di questa amministrazione. Si tratta dell'esito prevedibilissimo di una situazione ormai criminalizzata, che ha radici sia criminali che sociali e che su entrambi i versanti andrebbe affrontata per essere davvero superata. Il Comune e la Regione (con l'Ulss) ignorano totalmente il versante sociale e sanitario e perciò, indeboliscono e rendono vano anche il lavoro straordinario che, sul lato repressivo, svolgono le forze dell'ordine e la magistratura, consegnando così la città, soprattutto in certe zone, alla violenza, al degrado, alla presenza di peggiori controlli di figure aggressive e pericolose, a volte criminali e a volte fuori di testa per ragioni sociosanitarie. Tra tutti i fallimenti della giunta questo è il più insopportabile perché è il più prevedibile e il più evitabile, frutto velenoso dell'insistenza e dell'incompetenza".

"Di degrado e criminalità in

**ILBERTO Z.  
PARÀ OPERATO  
UNEDÌ PER LE  
FRATTURE SCOMPOSTE  
CAUSATE DAL  
ESTAGGIO**

una vasta parte di Mestre si parla purtroppo da lungo tempo - scrivono Paolo Bonafé e Gennaro Marotta, segretario comunale e vicesegretario con delega alla terraferma di Azione -. Si rischia l'assuefazione e di relegare il tema tra le cose irredimibili. Quello che è successo al nostro malcapitato concittadino in via Fogazzaro, ha il paradossale "merito" di riproporre a tutti la profondità del problema. Pensiamo al senso di insicurezza che un fatto del genere provoca, alla violazione dello spazio privato, al senso di ingiustizia e di frustrazione di fronte alla tracotanza e alla sostanziale certezza di impunità degli aggressori, che ognuno di noi avrebbe provato. Urge un presidio costante delle forze dell'ordine da mantenere a lungo perché cambi il clima percepito. Forse non è più un tabù parlare di un luogo dedicato, ovvero una "stanza del consumo". Certamente serve un rafforzamento dei servizi sociali dedicati, intensificare la presenza di operatori di strada e promuovere i servizi di riduzione del danno. Chiediamo poi che l'amministrazione si faccia portavoce presso l'Azienda Aulss per il potenziamento degli interventi dei Serd".

**Giulia Zennaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA